

L'omaggio di La Plata agli immigrati italiani

Il 1º ottobre "La Grande Riunione", argentini, italiani e spagnoli in un evento di unione e fratellanza

Sarà nel Centro Galicia e riunirà oltre mille persone in un pranzo organizzato dalle due collettività che costituiscono la base della famiglia argentina. Parteciperanno autorità nazionali, locali e diplomatiche italiane e spagnole. Artisti e gruppi e piatti dei due paesi. Le entrate in vendita nella sede della FEDIBA.

Questa settimana pubblichiamo in bella evidenza, in questa stessa pagina, la notizia dell'omaggio della Provincia di Buenos Aires alla nostra comunità, dichiarando la città di La Plata, "Capitale Provinciale dell'Immigrante Italiano".

La Plata è la capitale della Provincia di Buenos Aires. La sua capitale, ora diventata anche Capitale dell'Immigrazione italiana, è una città moderna, creata tutta da un pezzo, progettata e costruita in meno di un decennio, come nuova capitale provinciale, quando nel 1880 la città di Buenos Aires, originariamente capitale della provincia alla quale dava il suo nome, divenne distretto federale, per diventare sede del governo nazionale, mettendo fine all'antica rivalità tra lo stato nazionale e quello provinciale che fino ad allora avevano la stessa città come capitale, in un paese federale come l'Argentina.

La Provincia di Buenos Aires oltre ad essere la più grande, popolata, ricca e determinante nella storia dell'Argentina, è anche quella che ospita il maggior numero di cittadini italiani e loro discendenti. Oltre a La Plata, anche Mar del Plata e le varie città che circondano Buenos Aires (tra le altre San Isidro, San Martín, Ramos Mejía, San Justo, Lomas de Zamora) ospitano le più alte proporzioni di abitanti di origine italiana, insieme a Rosario nella provincia di Santa Fe e alla stessa Città Autonoma di Buenos Aires.

Sono una eredità enorme e poco conosciuta, al di là del dato risaputo dell'alta percentuale di argentini che hanno un avo italiano. Ma la FAILAP, la Federazione delle Associazioni Italiane della Circonscrizione Italiana di La Plata, ha saputo cercare il modo di rendere visibile un dato storico la cui portata si protrae fino ai nostri giorni, per cui è giusto riconoscere la meritevole iniziativa a quell'attiva federazione.

Continua a pagina 8

Le collettività italiana e spagnola si riuniranno in un grande pranzo sociale per celebrare l'unione della famiglia argentina, domenica 1 ottobre. "La Grande Riunione", viene organizzata dalle federazioni che raggruppano le associazioni italiane e spagnole (FEDIBA e Federazione di Società Spagnole, rispettivamente) con l'appoggio anche della UTGRA. Il potente sindacato dei camerieri dell'Argentina con la sua collaborazione nel servizio durante il grande pranzo, vuole esprimere l'adesione ad una iniziativa che ha lo scopo di mettere in evidenza l'importanza del contributo dato da italiani e spagnoli alla costruzione dell'Argentina. Dall'Italia e dalla Spagna arrivarono in Argentina fin dalla fine dell'800 e lungo la prima metà del XX secolo, tre milioni di italiani e un milione di spagnoli e tra quegli immigrati quasi tutti gli argentini hanno un genitore, un nonno, o un bisnonno. Come è il caso del Presidente della Nazione, Mauricio Macri, figlio di padre italiano di



Calabria e di madre di origine spagnola. Ma oltre ai numeri, di per se significativi, conta anche e soprattutto il contributo di sacrificio, di lavoro, di intelligenza, di intraprendenza e di solidarietà che queste due collettività hanno legato all'Argentina.

Continua a pagina 9

CERIMONIA A UN ANNO DALL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE

La città di La Plata Capitale Provinciale dell'Immigrante Italiano

LA PLATA - La città di La Plata, capoluogo della Provincia di Buenos Aires, la più estesa, popolata e ricca dell'Argentina, da un anno è "Capitale Provinciale dell'Immigrante Italiano". Lo scorso 6 settembre presso il Senato della Provincia di Buenos Aires si è svolta una emotiva cerimonia per presentare ufficialmente, ad un anno dalla sua entrata in vigore, la Legge Provinciale 14.833 che ha dichiarato la città di La Plata 'Capital del Immigrante Italiano'.

La legge, nata da un progetto promosso dalla Federazione delle Associazioni Italiane della Circonscrizione Consolare di La Plata (FAILAP) e fortemente sostenuta dal Consolato Generale d'Italia in quella città, vuole rendere omaggio all'emigrazione italiana che ha caratterizzato la vita sociale, culturale ed economica di La Plata sin dalla sua fondazione, riconoscendone la "specialità" all'interno del contesto della Provincia di Buenos Aires.

Continua a pagina 11



Nel salone Eva Perón del Senato della Provincia di Buenos Aires, da sinistra, il presidente di FAILAP, Daniel Gasparetti; il sindaco di La Plata, Julio Garro; il vicegovernatore della Provincia di Buenos Aires, Daniel Salvador; il console generale d'Italia a La Plata, Iacopo Foti; e il segretario generale del Governo della Provincia di Buenos Aires, Fabian Perechodnik.